



D.D.G. n° 1203

/S.11/DRPC Sicilia del 12/11/2025

Oggetto: Piano Azione e Coesione (POC) 2014-2020 - Asse 4, Azione 4.2.2 (ex Azione 1 dell'Asse 10).
“Early Warning Protezione Civile – EW4CT”, Comune di Catania (CT).

CUP : D69B18000110001

Finanziamento, approvazione Convenzione e impegno € 1.100.211,95 - Capitolo 516434.



PRESIDENZA

Il Dirigente generale

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il Trattato istitutivo della Comunità europea;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n° 241 e ss.mm.ii;
- Vista** la Legge Regionale n° 12/2011 recante “Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni”;
- Visto** il D. P. Reg. 31 gennaio 2012, n. 13. Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12;
- Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” e successive mm.ii., recepito nell'ordinamento regionale con l'art. 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n.3;
- Visto** il D.Lgs. 18/4/2016 n. 50, “Codice dei contratti pubblici”, e successive mm.ii.;
- Visto** il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della Protezione Civile”;
- Visto** il D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- Vista** la legge Regionale n. 12 del 12/10/2023 “Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie”.
- Visto** il D.Lgs. 209 del 31/12/2024, Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36
- Vista** la legge regionale 09 gennaio 2025, n. 1 recante “Legge di stabilità regionale 2025 – 2027”, pubblicata sulla GURS del 15 gennaio 2025, n. 3;
- Vista** la legge regionale 09 gennaio 2025, n. 2 recante “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027”, pubblicata sulla GURS del 15 gennaio 2025, n. 3 (Supplemento Ordinario);
- Vista** la Deliberazione della Giunta regionale 16 gennaio 2025, n. 2 recante “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
- Visto** il D.P.Reg. n.720 del 17.02.2025, con il quale il Presidente della Regione, in esecuzione alla Delibera di Giunta Regionale n. 36 del 14.02.2025, ha conferito all'ing. Salvatore Cocina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana;
- Vista** la delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 la quale, ai sensi dell'art. 1, co. 242, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha previsto che al perseguimento delle finalità strategiche dei fondi SIE

della programmazione 2014-2020 concorre un insieme di interventi complementari da inquadrare nell'ambito di specifici Programmi di Azione e Coesione 2014-2020 finanziati mediante le risorse del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 268 del 10 novembre 2015, "Documento di programmazione finanziaria del Piano di Azione Coesione 2014-2020";

Vista la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, che in particolare all'art. 7, co. 22, ha disposto la destinazione della somma di € 115.000.000,00 ai Comuni, e all'art. 26, co. 4, la destinazione della somma di € 30.000.000,00 ai liberi Consorzi comunali, per la realizzazione di investimenti a valere sui fondi del terzo ambito di intervento "Piano di cambiamento" del Documento di programmazione del Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014-2020;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 107 del 26 marzo 2017 " *Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014-2020 – aggiornamento* " che approva gli elementi preliminari del SiGeCo;

Vista la delibera CIPE n. 52 del 10 luglio del 2017 con la quale, in conformità all'Accordo di Partenariato 2014-2020 di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, è stato approvato il richiamato Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014- 2020, nonché disposta l'assegnazione alla Sicilia dell'importo complessivo di € 1.633.030.000,00, di cui € 115.000.000,00 destinati ai Comuni ed € 30.000.000,00 destinati ai liberi Consorzi Comunali per la realizzazione degli investimenti previsti nell'ambito dell'Asse 10;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 98 del 27 febbraio 2018 con la quale si prende atto della programmazione delle risorse del Piano di Azione e Coesione (POC) 2014/2020 della Regione Siciliana approvato dal CIPE con delibera 52 del 10 luglio 2017;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 309 del 28 agosto 2018, con la quale sono state approvate le modalità di riparto delle risorse del Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020 destinate ai Comuni;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 212 del 27 maggio 2021. "Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017. Riprogrammazione" con l'Allegato 1-Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo, che prevede un modello di sistema di gestione, monitoraggio e controllo sostanzialmente in linea con la normativa comunitaria vigente in materia;

Considerato che il Programma Operativo Complementare 2014/2020:

- concorre al perseguimento delle finalità della politica di coesione 2014/2020 in funzione del rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria in termini di addizionalità e di complementarità;
- è articolato in 10 Assi prioritari corrispondenti agli Assi prioritari dei Programmi Operativi finanziati a valere sui fondi SIE;
- individua un modello di Sistema di Gestione, Monitoraggio e Controllo sostanzialmente in linea con la normativa comunitaria vigente in materia per l'attuale periodo di programmazione (2014-2020) ;

Visto l'Asse 10 "Miglioramento delle condizioni di contesto sociale ed economico nei sistemi urbani e territoriali siciliani" del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 della Regione Siciliana che prevede, tra le azioni operative, specifici interventi a sostegno degli investimenti dei Liberi Consorzi Comunali;

Vista la Delibera CIPESS 3 novembre 2021, n. 67, con la quale è stata approvata la semplificazione della struttura del Programma complementare che diminuisce il numero degli assi da 11 a 6, per la quale gli interventi da finanziare con le risorse dell'ex Asse 10, Azione1, trovano nuova collocazione nell'Asse 4, Azione 4.2.2) *Azione di sostegno agli investimenti dei Comuni e dei Liberi consorzi*, secondo la nuova formulazione del Programma;

Vista la Delibera di Giunta n. 2 del 16/01/2024 con la quale è stata approvata la "Riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020. Stato di attuazione, assegnazione risorse e contestuale riduzione della Sezione Speciale 2 del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 133 del 3 aprile 2024 "Riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020";

- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 415 dell'11 dicembre 2024, “Riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020. Seguito deliberazioni della Giunta regionale 16 gennaio 2024, n. 2 e 3 aprile 2024, n. 133”;
- Premesso** che il PAC POC 2014-2020 nell'Allegato 1 "Elementi preliminari del SIGECO" prevede un modello di gestione, monitoraggio e controllo sostanzialmente in linea con la normativa comunitaria vigente in materia per l'attuale periodo di programmazione 2014 - 2020;
- Visto** il D.D.G. n. 422 del 31 dicembre 2018 del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico di invito rivolto agli Enti Locali per la presentazione di progetti da finanziare con le risorse dell'Asse 10 del Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014-2020, Azione 1 “Interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni e liberi Consorzi”;
- Visto** il D.D.G. n.387 del 05.08.2022 del DRPC Sicilia, con il quale si è proceduto ad approvare l'organigramma e funzionigramma assegnando le funzioni di UCO e RIO relative all’Azione 4.2.2 dell'asse 4 (ex Azione operativa 1 dell'Asse 10) - Programma di azione e coesione (Programma Operativo complementare) 2014/2020 ;
- Considerato** che secondo il sopra citato Avviso approvato con D.D.G. n. 422/2018 del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, questo DRPC Sicilia è tenuto a verificare la coerenza con la pianificazione di settore al fine di procedere al finanziamento, previa acquisizione di tutti gli elementi necessari, provvedendo ad effettuare le attività di competenza:
- acquisizione dei progetti esecutivi o definitivi completi di tutti gli elaborati, autorizzazioni e pareri previsti dalla normativa vigente;
 - sottoscrizione della convenzione che disciplina le modalità di attuazione delle singole operazioni;
 - gestione finanziaria, compresi i pagamenti ai Beneficiari;
 - controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico-finanziari;
- Considerato** che nel predetto avviso il DRPC Sicilia è stato individuato quale ufficio competente ratione materiae (Centro di Responsabilità) per il Risultato Atteso (R.A.) 5.3 “Riduzione del rischio sismico”;
- Vista** la nota n. 15670 del 11.10.2019 con la quale il Dipartimento delle Autonomie locali, preposto alla verifica delle istanze in relazione ai soli requisiti di ricevibilità delle istanze stesse, ha trasmesso la scheda del progetto “*Early Warning Protezione Civile – EW4CT*” proposta dal Comune di Catania, dichiarandone la conformità a quanto previsto dall'art. 5 del predetto Avviso;
- Viste** le note nn. 483167 del 20/11/2023 e 508250 del 06/12/2023 con le quali il Comune di Catania ha trasmesso copia del progetto esecutivo “*Early Warning Protezione Civile – EW4CT*”, dell'importo complessivo pari ad € 1.100.211,95, completo degli elaborati, autorizzazioni e pareri previsti dalla normativa vigente, di cui € 1.027.922,22 per fornitura di beni, servizi e messa in opera, inclusa l’IVA al 22% ed € 72.289,73 per oneri tecnico amministrativi, come nel seguente quadro economico:
- | | |
|---|-----------------------|
| Forniture beni e servizi soggetti a ribasso d’asta | € 842.559,20 |
| Somme a disposizione dell'Amministrazione: | |
| IVA al 22% | € 185.363,02 |
| Oneri tecnico-amministrativi | € 72.289,73 |
| Sommano somme a disposizione | € 257.652,75 |
| Importo totale del progetto | € 257.652,75 |
| | € 1.100.211,95 |
- Considerato** che nel corso dell'anno 2023 non è stato possibile impegnare le somme relative all'intervento in oggetto denominato “*Early Warning Protezione Civile – EW4CT*”, dell'importo complessivo pari a € 1.100.211,95, tenuto conto che il termine ultimo previsto dalla circolare dell'Assessorato dell'Economia per l'inoltro delle richieste concernenti variazioni di bilancio era già stato superato;
- Vista** la nota del Comune di Catania, n. 177374 dell’11/04/2025, acquisita dal DRPC Sicilia al prot. 16802/2025 con cui è stato trasmesso il seguente cronoprogramma finanziario dell'opera:
- | Ente | Intervento | 2025 | 2026 |
|-------------------------------------|--|--------------|--------------|
| Comune di Catania
€ 1.100.211,95 | “EarlyWarning Protezione Civile”
EW4CT” | € 880.169,55 | € 220.042,40 |
- Vista** la Determina dirigenziale n. 18/91 del 18.03.2025, con il quale il Comune di Catania nomina il dott. Gaetano Settembrino Responsabile Unico del procedimento (RUP) per la realizzazione dell'intervento denominato “*Early Warning Protezione Civile EW4CT*”, di cui al Piano Azione e

Coesione (POC) 2014-2020-Asse 4, Azione 4.2.2 (ex Azione 1 dell'Asse 10), e l'ing. Anna Scuderi Responsabile Esterno dell'Operazione (REO) per l'implementazione della piattaforma Caronte;

- Visto** il verbale di validazione del RUP in data 17.11.2023;
- Visto** il modulo con i dati del Responsabile Esterno dell'Operazione (R.E.O.) per il rilascio dell'utenza Caronte, al fine di consentire l'implementazione dell'operazione nel sistema informativo locale;
- Visto** il D.D.G. n.192 del 16.04.2024 del DRPC Sicilia, con il quale si è proceduto alla modifica dell'art. 2 del DDG n. 387 del 05/08/2022, confermando il Servizio S.11 quale Ufficio competente per le operazioni (denominato "UCO") in ordine alle procedure di attuazione degli interventi finanziati con fondi dell'Azione 4_2_2 POC 2014/2020, di cui questo DRPC Sicilia è Centro di Responsabilità (CdR), e nomina il dott. Giuseppe La Rosa quale Responsabile Interno Operazione (RIO), in sostituzione del dott. Marco Sanfilippo nella qualità di dirigente del Servizio S.11;
- Vista** la Convenzione, prevista nell'art. 5 dell'Avviso di cui al DDG 422/2018, la quale disciplina le modalità di attuazione dell'operazione in argomento, sottoscritta dal Dipartimento Regionale della Protezione civile in data 23.10.2025 e dal Comune di Catania in data 28.10.2025;
- Considerato** che i contenuti della sopracitata Convenzione individuano i punti salienti delle specifiche competenze, nonché le rispettive funzioni da svolgere;
- Visto** il DD n. 96/2020 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro-Ragioneria Generale istituisce il capitolo di entrata 7758 "*Assegnazione dello Stato per il miglioramento delle condizioni di contesto sociale ed economico nei sistemi urbani e territoriali siciliani*"-Azione 1-Asse 10 del piano di Azione e coesione 2014-2020" nella Rubrica del Dipartimento della Protezione Civile;
- Visto** il DDG n. 143 del 17.05.2021 del DRPC Sicilia, con il quale è stata accertata in entrata sul capitolo 7758 la somma complessiva di € 1.257.373,08 per l'esercizio finanziario 2021 e 2022, relativa alle risorse assegnate agli Enti Locali per le proposte progettuali inserite nell'ex Azione 1 dell'Asse 10 del Piano Azione e Coesione (POC) 2014-2020, in particolare del Comune di Gratteri, del Comune di Milo, del Comune di Scicli e del Comune di Catania, la cui proposta d'intervento è pari a € 1.100.211,95;
- Visto** il D.D.G. n. 168 del 27/05/2021 del DRPC Sicilia relativo all'accertamento in entrata sul capitolo 7758 della somma complessiva di € 595.599,28, per la realizzazione degli interventi proposti dalle Città Metropolitane e Liberi Consorzi comunali di cui alle risorse assegnate nell'ambito dell'Asse 10 del PAC-POC 2014-2020, con cronoprogramma di spesa per il biennio 2021-2022;
- Visto** il DD n. 1137 del 04/08/2021 dell'Assessorato regionale dell'Economia, con il quale è stata disposta l'iscrizione sul capitolo di spesa 516434 di nuova istituzione "*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni Locali nell'ambito dell'Azione 1 dell'Asse 10 del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare – POC) 2014-2020*" della somma complessiva di € 1.852.972,36, di cui € 1.583.885,97 per l'esercizio finanziario 2021 ed € 269.086,39 per l'esercizio finanziario 2022;
- Considerato** che con il riaccertamento ordinario dei residui attivi del 2022 è stata eliminata la somma di € 986.137,67 (Acc.n. 464) e con il riaccertamento dei residui attivi del 2023 è stata eliminata la somma di € 220.042,39 (Acc. n. 546), che includono le somme relative all'intervento in parola proposto dal Comune di Catania;
- Visto** il D.D.G. n. 772 del 03.09.2025 del DRPC Sicilia relativo all'accertamento in entrata sul capitolo 7758 della somma complessiva di € 1.100.211,95 per la realizzazione dell'intervento proposto dal Comune di Catania "Early Warning Protezione Civile-EW4CT", di cui alle risorse assegnate nell'ambito dell'Asse 10 del PAC-POC 2014-2020, con cronoprogramma di spesa per il biennio 2025-2026;
- Considerato** che con nota n. 42100 del 24.09.2025 il Dipartimento Regionale della Protezione Civile ha chiesto l'iscrizione della somma complessiva di € 1.100.211,95 sul capitolo di spesa 516434 del bilancio della regione
- Visto** il DD n. 1867 del 06.10.2025 dell'Assessorato regionale dell'Economia con il quale è stata disposta l'iscrizione sul capitolo di spesa 516434 "*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni Locali nell'ambito dell'Azione 1 dell'Asse 10 del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare – POC) 2014-2020*" della somma complessiva di € 1.100.211,95, di cui € 880.169,55 per l'esercizio finanziario 2025 ed € 220.042,40 per l'esercizio finanziario 2026;
- Vista** la Circolare n. 11 del 01/07/2021 dell'Assessorato dell'Economia – Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro della Regione Siciliana;
- Visto** il codice CUP : D69B18000110001;

Accertata la disponibilità sul D.D. di variazione di bilancio n. 1867 del 06.10.2025 di € 1.100.211,95 sul capitolo 516434 del bilancio della Regione Siciliana;

Ritenuto sulla scorta degli atti citati in premessa di poter ammettere a finanziamento il progetto presentato dal Comune di Catania a valere sulle risorse Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo complementare) 2014/2020-Azione 4.2.2 dell'Asse 4 (ex Azione 1 dell'Asse 10) ed impegnare la somma complessiva di € 1.100.211,95, di cui € 880.169,55 per l'esercizio finanziario 2025 ed € 220.042,40 per l'esercizio finanziario 2026 a valere sul capitolo di spesa 516434 del bilancio della Regione Siciliana, necessaria per il finanziamento dell'Operazione in parola.

Ritenuto sulla scorta degli atti citati in premessa di dover provvedere all'approvazione della Convenzione, prevista nell'art. 5 dell'Avviso di cui al DDG 422/2018, sottoscritta dal Dipartimento Regionale della Protezione civile e dal Comune di Catania (CT) per la disciplina delle modalità di attuazione dell'operazione denominata "Early Warning Protezione Civile – EW4CT".

DECRETA

Art. 1 Le premesse costituiscono parte integrante del presente decreto.

Art. 2 Nell'ambito del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo complementare) 2014/2020 - Azione 4.2.2 dell'Asse 4 (ex Azione 1 dell'Asse 10), è ammesso a finanziamento il progetto esecutivo "Early Warning Protezione Civile - EW4CT" del Comune di Catania (CT), dell'importo complessivo di € 1.100.211,95, di cui € 1.027.922,22 per fornitura di beni, servizi e messa in opera, con IVA al 22%, ed € 72.289,73 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Art. 3 Si approva la Convenzione, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, regolante i rapporti tra la Regione Siciliana – Dipartimento Regionale della Protezione Civile ed il Comune di Catania.

Art. 4 Si impegna la somma complessiva di € 1.100.211,95, di cui € 880.169,55 per l'esercizio finanziario 2025 ed € 220.042,40 per l'esercizio finanziario 2026 a valere sul capitolo di spesa 516434, CU. 2.03.01.02.003 - "Contributi agli investimenti ad Amministrazioni Locali nell'ambito dell'Azione 1 dell'Asse 10 del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare – POC) 2014-2020" del bilancio della Regione Siciliana.

Art. 5 Si autorizza l'emissione di Mandati di Pagamento a favore del Comune di Catania, utilizzando la modalità di pagamento 52 "Accredito Tesoreria Provinciale di Stato", previa trasmissione di tutti gli atti giustificativi, fino alla concorrenza di 1.100.211,95, a valere sugli impegni del presente decreto.

Art. 6 Il finanziamento di cui ai precedenti articoli è concesso alle condizioni indicate nella Convenzione.

Art. 7 Il responsabile esterno per l'applicativo "Caronte" (REO), individuato tra il personale del Comune di Catania, dovrà adempiere agli obblighi previsti dal documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo". In particolare tutti i dati economici, finanziari, fisici e procedurali in capo al responsabile dovranno essere registrati nel sistema informativo locale.

Art. 8 Il presente decreto sarà pubblicato con le applicazioni dell'art. 20 del D.lgs. 36/2023 e del D.lgs 33/2013 sul sito istituzionale del DRPC Sicilia, e successivamente sulla GURS e nel sito www.euroinfosicilia.it.

Art. 9 Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale della Presidenza per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021, n. 9.

Allegato: *Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento della Protezione civile e il Comune di Catania per la realizzazione dell'Operazione denominata "Early Warning Protezione Civile – EW4CT".*

Il Funzionario
f.to ing. Teodora la Torre

Il Dirigente del Servizio
dott. Giuseppe La Rosa

Il Dirigente Generale
ing. Salvatore Cocina



**PIANO DI AZIONE E COESIONE DELLA SICILIA
PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE 2014/2020
ASSE 4 - AZIONE 4.2.2. (ex Asse 10 Azione 1)
(D.D.G. n. 422 del 31.12.2018 e ss.mm.ii.)**

CONVENZIONE

tra

LA REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

E

IL COMUNE DI CATANIA
Città Metropolitana di Catania

per la realizzazione dell'operazione

“EARLY WARNING PROTEZIONE CIVILE – EW4CT”

Vista la Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, che al co. 22 dell'art. 7 dispone la destinazione della somma di € 115.000.000,00 ai Comuni per la realizzazione di investimenti, a valere sui fondi del Piano di cambiamento del Documento di Programmazione del Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014-2020;

Vista la Delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, con la quale si approva il Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 della Regione Siciliana e si assegnano le relative risorse finanziarie;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 98 del 27 febbraio 2018 relativa alla presa d'atto della sopra richiamata Delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, concernente il Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare) 2014/2020;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 104 del 6 marzo 2018 "Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 - Asse 1 e Asse 10 – Determinazioni”;

Visto l'asse 10 “Miglioramento delle condizioni di contesto sociale ed economico nei sistemi urbani e territoriali siciliani” del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 della Regione Siciliana che prevede, tra le azioni operative, specifici interventi a sostegno degli investimenti degli Enti Locali;

Vista la Deliberazione della **Giunta Regionale n. 212 del 27/05/2021** “*Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n.52 del 10 luglio 2017. Riprogrammazione. Approvazione*”, che dispone la nuova dotazione finanziaria per Asse e per Centri di Responsabilità (CdR), in conformità alla proposta del Dipartimento Regionale Programmazione, contenente la nuova struttura del POC e con la quale si è proceduto all'aggiornamento degli indicatori e dei risultati attesi complementari al PO FESR Sicilia 2014/2020 e del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 16 luglio 2021: “*Deliberazione della Giunta regionale n. 212 del 27 maggio 2021: 'Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017. Riprogrammazione. Approvazione*” e le successive deliberazioni di riprogrammazione;

Vista la Delibera CIPESS 3 novembre 2021 n. 67 “Programma di azione e coesione. Programma operativo complementare 2014/2020 Regione Siciliana - Riprogrammazione” che approva la riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione 2014-2020, con un incremento della dotazione finanziaria di euro 438.685.367,05, portando ad euro 2.071.713.402,16 l'importo complessivo del Programma, e la semplificazione della struttura del Programma complementare, che diminuisce il numero degli assi da 11 a 6, per la quale gli interventi da finanziare con le risorse dell'ex Asse 10, Azione1, trovano nuova collocazione nell'Asse 4, Azione 4.2.2., secondo la nuova formulazione del Programma;

Considerato che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 212 del 27/05/2021 “Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n.52 del 10 luglio 2017. Riprogrammazione. Approvazione”, è stata disposta la nuova dotazione finanziaria per Asse e per Centri di Responsabilità (CdR), in conformità alla proposta del Dipartimento Regionale Programmazione, contenente la nuova struttura del POC e con la quale si è proceduto all'aggiornamento degli indicatori e dei risultati attesi complementari al PO FESR Sicilia 2014/2020 e del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.);

Vista la Deliberazione della **Giunta Regionale n. 497 del 20/11/2022** *Piano Sviluppo e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014 – 2020 – Ripartizione fondi*, con la quale è stato deliberato la riprogrammazione del programma di Azione e Coesione, Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana, ex delibera CIPESS n. 67 del 3 novembre 2021,

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 16 gennaio 2024 “Riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020. Stato di attuazione, assegnazione risorse e contestuale riduzione della Sezione Speciale 2 del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana”, con la quale tra l'altro si dà mandato al Dipartimento regionale della programmazione di interessare i Dipartimenti/Centri di Responsabilità al fine di procedere alla

finalizzazione del Programma per assicurare l'utilizzo di tutte le risorse assegnate entro la data di scadenza del 31 dicembre 2026;

Premesso che il PAC - POC 2014-2020 nell'allegato 1 "Elementi preliminari del SIGECO" prevede un modello di gestione, monitoraggio e controllo sostanzialmente in linea con la normativa comunitaria vigente in materia per l'attuale periodo di programmazione 2014 - 2020;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000 n. 10 e ss.mm.ii.;

Vista la legge regionale 12 luglio 2010, n. 12 e successive mm.ii.;

Visto il D.P.R. 31/01/2012, Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale del 12 luglio 2011, n. 12;

Visto il D.P.R. 05/10/2010, n. 207;

Visto il D.Lgs. 18/4/2016 n. 50, "Codice dei contratti pubblici", e successive mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 31/03/2023 n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.788, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" ;

Vista la legge regionale del 09 gennaio 2025, n.1 "Legge di stabilità regionale 2025 - 2027" pubblicata nella G.U.R.S. 15 gennaio 2024, n.3;

Vista la legge regionale 09 gennaio 2025, n. 2 " Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027" pubblicata nella G.U.R.S.15 gennaio 2024, n.3 (suppl.ord.) ; **VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 2 del 16 gennaio 2025 "Bilancio di previsione della Regione siciliana 2025-2027. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori";

Visto il D.P.Reg. n. 720 del 17.02.2025, con cui il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile della Regione Siciliana, all'ing. Cocina Salvatore;

Visto il D.D.G. n. 422 del 31/12/2018 con il quale il Dipartimento delle Autonomie Locali ha approvato l'avviso che individua le modalità per accedere alle risorse di cui all'azione "interventi a sostegno degli investimenti dei Comuni" dell'Asse 10 del Piano di Azione e Coesione della Sicilia (Programma Operativo Complementare);

Visto il D.D.G. n. 28 del 05/03/2019 di modifica dell'art. 5 dell'Avviso di cui al predetto D.D.G. n. 422/2018;

Vista la nota prot. 15670 del 11/10/2019 con la quale il Dipartimento delle Autonomie locali, in qualità di soggetto coinvolto nella gestione del PAC-POC 2014-2020 secondo le proprie competenze istituzionali (Azione 1 Asse 10), ha trasmesso la scheda del Comune di Catania relativa al progetto "Early Warning Protezione Civile – EW4CT", dichiarandone la conformità a quanto previsto dall'art. 5 del predetto Avviso;

Visto il Decreto del Ragioniere Generale n. 96 del 24/04/2020, con il quale è stato istituito il capitolo 7758 dedicato al finanziamento dei progetti a valere sull'Azione 1 Asse 10 del PAC-POC 2014-2020 per il Dipartimento Regionale della Protezione Civile;

Visto il D.D.G. n. 143 del 17/05/2021 del DRPC Sicilia relativo all'accertamento in entrata sul capitolo 7758 della somma complessiva di € **1.257.373,08** per la realizzazione degli interventi proposti dai Comuni di cui alle risorse assegnate nell'ambito dell'Asse 10 del PAC-POC 2014-2020, con cronoprogramma di spesa per il biennio 2021-2022;

Visto il D.D.G. n. 168 del 27/05/2021 del DRPC Sicilia relativo all'accertamento in entrata sul capitolo 7758 della somma complessiva di € **595.599,28**, per la realizzazione degli interventi proposti dalle Città Metropolitane e Liberi Consorzi comunali di cui alle risorse assegnate nell'ambito dell'Asse 10 del PAC-POC 2014-2020, con cronoprogramma di spesa per il biennio 2021-2022;

Visto il DD n. 1137 del 04/08/2021 dell'Assessorato regionale dell'Economia con il quale è stata disposta l'iscrizione sul capitolo di spesa 516434 di nuova istituzione "*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni Locali nell'ambito dell'Azione 1 dell'Asse 10 del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare – POC) 2014-2020*" della somma complessiva di € 1.852.972,36, di cui € 1.583.885,97 per l'esercizio finanziario 2021 ed € 269.086,39 per l'esercizio

finanziario 2022;

Considerato che con il riaccertamento ordinario dei residui attivi del 2022 è stata eliminata la somma di € 986.137,67 (Acc.n. 464) e con il riaccertamento dei residui attivi del 2023 è stata eliminata la somma di € 220.042,39 (Acc. n. 546), che includono le somme relative all'intervento in parola proposto dal Comune di Catania;

Visto il D.D.G. n. 772 del 03.09.2025 del DRPC Sicilia relativo all'accertamento in entrata sul capitolo 7758 della somma complessiva di € 1.100.211,95 per la realizzazione dell'intervento proposto dal Comune di Catania "Early Warning Protezione Civile-EW4CT", di cui alle risorse assegnate nell'ambito dell'Asse 10 del PAC-POC 2014-2020, con cronoprogramma di spesa per il biennio 2025-2026;

Visto il DD n. 1867 del 06.10.2025 dell'Assessorato regionale dell'Economia con il quale è stata disposta l'iscrizione sul capitolo di spesa 516434 "Contributi agli investimenti ad Amministrazioni Locali nell'ambito dell'Azione 1 dell'Asse 10 del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare – POC) 2014-2020" della somma complessiva di € 1.100.211,95, di cui € 880.169,55 per l'esercizio finanziario 2025 ed € 220.042,40 per l'esercizio finanziario 2026;

Visto il progetto esecutivo completo, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa, denominato "Early Warning Protezione Civile – EW4CT", dell'importo di € 1.100.211,95, trasmesso dal Comune di Catania;

tutto ciò premesso

i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento Regionale della Protezione Civile, e il Comune di Catania, per la realizzazione dell'operazione "Early Warning Protezione Civile – EW4CT", sono regolati dalla presente

CONVENZIONE

come di seguito.

Art. 1 - Oggetto e validità della Convenzione

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra la Regione Siciliana, Dipartimento della Protezione Civile (di seguito, "Regione") e il Comune di Catania, soggetto Beneficiario (di seguito, "Beneficiario") per il contributo finanziario (di seguito, anche "contributo" o "finanziamento") a valere sul Piano di Azione e Coesione - Programma Operativo Complementare, Azione 4.2.2 dell'Asse 4 (ex Azione 1 dell'Asse 10), dell'importo di € **1.100.211,95** (*euro unmilione centomiladuecentoundici/95*) per la realizzazione dell'operazione (di seguito, l'Operazione) di cui all'Allegato alla presente Convenzione, costituente parte integrante di quest'ultima, regolamentato secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. La presente Convenzione decorre dalla data di formale sottoscrizione da parte del Beneficiario e ha validità sino all'emissione del Decreto di chiusura e rendicontazione finale dell'operazione.
3. Tutti i termini indicati nella presente Convenzione sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art. 2 - Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario in conformità a quanto previsto dall'art. 10 e dall'art. 13 dell'Avviso di cui al DDG n. 422/2018 citato nelle premesse, si obbliga a:
 - a) sottoscrivere la convenzione per accettazione per il tramite del Legale Rappresentante ovvero, su delega di quest'ultimo, del Responsabile Unico del Procedimento designato dal Beneficiario stesso;
 - b) dare esecuzione all'operazione nel rispetto del cronoprogramma allegato alla convenzione;
 - c) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'operazione, tutte le norme e i principi UE applicabili in materia di appalti (sia per quanto attiene all'aggiudicazione, sia per quanto riguarda lo svolgimento contrattuale, ad esempio in tema di varianti, concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente e pari opportunità;

- d) rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative all'ammissibilità a rimborso delle spese sostenute e da sostenersi per l'esecuzione dell'operazione;
 - e) garantire l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del contributo finanziario con Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) dell'operazione, in particolare delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es.(UE) N. 821/14 (artt.3, 4 e 5);
 - f) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) del punto 4 dell'art. 125 del Regolamento (UE) N. 1303/2013 (contabilità separata ovvero adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'intervento finanziato) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Siciliana a titolo di contributo finanziario;
 - g) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
 - h) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e ss.ms.ii. e le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione di cui alla legge n. 190/2010;
 - i) garantire la capacità amministrativa e operativa della propria struttura necessaria alla realizzazione dell'operazione;
 - j) provvedere all'inserimento delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte (SIL), reso disponibile dalla Regione Siciliana, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
 - k) anticipare la quota del contributo finanziario definitivo di saldo che la Regione Siciliana erogherà ricorrendone i presupposti di cui al punto 5 dell'art. 7 dell'Avviso, DDG 422/2018;
 - l) conservare la documentazione relativa all'operazione per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata;
 - m) rendere disponibile e trasmettere, eventualmente in formato cartaceo, la documentazione di cui al precedente punto j) entro i 15 giorni successivi alla richiesta;
 - n) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
 - o) assicurare l'operatività dell'operazione entro il termine programmato in sede di istanza di ammissione a contribuzione finanziaria;
 - p) in caso di progetti generatori di entrate nette, fornire per i primi cinque anni di esercizio, la documentazione utile alla verifica dell'effettivo valore attuale dei proventi netti derivanti dall'investimento;
 - q) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'operazione.
2. Per ciascuna operazione che usufruisca del contributo finanziario prevista dal presente Avviso, il Beneficiario è tenuto a informare con apposita cartellonistica e/o dicitura in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata finanziata nell'ambito del Piano di azione e coesione della Sicilia -Programma Operativo Complementare 2014-2020. I Beneficiari delle risorse del presente Avviso, altresì, dovranno riportare obbligatoriamente la medesima indicazione su qualsiasi documento e/o sito web (a valenza esterna) riguardante l'operazione finanziata.

Art. 3 - Cronoprogramma dell'Operazione

1. Nell'attuazione dell'Operazione il Beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato alla presente Convenzione.
2. Nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'Operazione indicati nel paragrafo 6 dell'Allegato al presente Convenzione, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, non consenta di completare l'Operazione entro il termine previsto nel medesimo cronoprogramma, la Regione avvia il procedimento di revoca del contributo

finanziario concesso, salvo che, ricorrendo comunque le condizioni di cui al successivo comma 3, il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso.

3. Nel caso in cui il ritardo di cui al precedente comma 2 dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, su richiesta del Beneficiario e per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'Operazione sia comunque destinata a essere completata, entrare in uso e funzionante con un ritardo complessivamente non superiore a 12 (dodici) mesi rispetto al termine originariamente previsto dal cronoprogramma dell'Operazione di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Convenzione e sempreché:
 - a) il completamento dell'Operazione avvenga entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
 - b) le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 4 - Rideterminazione del contributo finanziario

1. A seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e/o del servizio e/o delle forniture, il Beneficiario trasmette alla Regione, entro 30 (trenta) giorni dalla stipula del contratto, i relativi provvedimenti di approvazione dell'aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato e approvato, redatto, per quanto attiene le spese ammissibili, con i criteri di cui all'art. 6 del presente Convenzione.
2. Nell'ipotesi in cui l'Operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura ed entro 30 (trenta) giorni dalla stipula dei relativi contratti.
3. Unitamente alla documentazione di cui sopra, qualora non già trasmessi, il Beneficiario deve inserire nella sezione documentale di Caronte:
 - a) nel caso di acquisizione di servizi o forniture: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, Convenzione di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'acquisizione dei servizi o delle forniture;
 - b) nel caso di OOPP: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, Convenzione di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 per la realizzazione dei lavori, ivi compreso, se non già inserito, il progetto esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP.
4. A seguito di ogni trasmissione e dell'espletamento delle previste verifiche, la Regione procede all'emissione del Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara e lo notifica a mezzo PEC, previa registrazione della Corte di Conti, al Beneficiario.
5. Ferma restando l'invariabilità in aumento del contributo finanziario concesso di cui al precedente art. 1, analoga rideterminazione del contributo finanziario può essere disposta, ricorrendone i presupposti, a seguito di eventuali richieste di modifiche o varianti ai sensi dell'art. 14 del presente Convenzione.

Art. 5 - Profilo pluriennale di impegni e pagamenti

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto del profilo pluriennale di impegni e pagamenti di cui al paragrafo 8 dell'Allegato al presente Convenzione.

2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali di impegno e spesa per ciascuna annualità, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, quest'ultima si riserva di avviare il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso. Si applica, al riguardo, quanto previsto dal co. 3 del precedente art. 3.

Art. 6 - Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione vigente al momento della pubblicazione dell'Avviso per la selezione delle operazioni da ammettere a contribuzione finanziaria.
3. Nel solo caso di realizzazione di OOPP sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:
 - a) esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa;
 - b) spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, necessari per la realizzazione dell'opera, nei limiti di quanto previsto al successivo comma 5;
 - c) indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni e/o altri atti e provvedimenti, comunque denominati, finalizzati all'esecuzione delle opere);
 - d) spese generali;
4. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti;
5. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle aree e l'infrastruttura da realizzare, non possono superare il 10% del totale del contributo definitivamente erogato.
6. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per acquisto di edifici già costruiti sono ammissibili purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
7. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, non possono superare il 5% della spesa totale ammissibile dell'Operazione.
8. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4, 5, 6 e 7, resteranno a carico del Beneficiario.
9. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
10. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
11. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
12. Restano in ogni caso escluse e non potranno pertanto essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 7 - Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo finanziario concesso avverrà con le modalità previste dall'art. 7 dell'Avviso di cui al DDG n. 422/2018 citato nelle premesse e che di seguito si riportano:
 - un'anticipazione, alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa in materia di contabilità pubblica, da erogarsi in due tranches:
 - a) la prima, sino al massimo del 5% del contributo pubblico concesso con il Decreto di finanziamento, entro 30 giorni dalla notifica del Decreto di approvazione della Convenzione;
 - b) la seconda, sino al massimo del 20% del contributo pubblico rideterminato con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento (in ipotesi di più Decreti di quantificazione definitiva del finanziamento, sarà considerato l'ultimo), entro 30 giorni dalla notifica del Decreto, sempre che siano stati stipulati contratti di appalto di lavori, servizi e forniture per importi complessivamente non inferiori al 50% dell'importo dell'operazione ammesso a finanziamento con il predetto Decreto e previa verifica amministrativa della documentazione attestante la spesa per un importo non inferiore alla prima tranche dell'anticipazione;
 - uno o più pagamenti intermedi a rimborso delle spese effettivamente sostenute; i pagamenti intermedi - da effettuare previa verifica amministrativa della domanda di pagamento e della documentazione allegata attestante la spesa - saranno ciascuno di importo non inferiore al 10% e complessivamente per un importo non superiore al 90% del contributo pubblico rideterminato con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento (in ipotesi di più Decreti di quantificazione definitiva del finanziamento, l'ultimo); si precisa che:
 - a) l'importo massimo del 90% sarà determinato al lordo dell'anticipazione già erogata;
 - b) l'importo di ciascun pagamento intermedio sarà decurtato di una percentuale corrispondente al rapporto tra importo dell'anticipazione già erogata e importo del contributo pubblico rideterminato con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento (in ipotesi di più Decreti di quantificazione definitiva del finanziamento, l'ultimo);
 - saldo del contributo pubblico rideterminato con il Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento (in ipotesi di più Decreti di quantificazione definitiva del finanziamento, l'ultimo), previa positiva verifica della domanda di pagamento, del rendiconto finale e della documentazione attestante la spesa e la funzionalità, il funzionamento e la fruibilità dell'operazione.
2. Per l'erogazione della prima tranche di anticipazione, il Beneficiario dovrà presentare:
 - a) la richiesta di anticipazione;
 - b) attestazione relativa al rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - c) attestazione relativa all'assolvimento degli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento sulla piattaforma Caronte.
3. Per l'erogazione della seconda tranche di anticipazione il Beneficiario dovrà trasmettere la relativa richiesta, corredata della documentazione comprovante la stipula di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture relativi all'operazione ammessa a contributo finanziario per importi complessivamente non inferiori al 50% dell'importo totale del quadro economico ammesso a contributo pubblico; dovrà altresì presentare una dichiarazione con la quale attesta che:
 - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione di cui alla legge n. 190/2010;

- l'avanzamento dell'operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato alla convenzione;
 - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema informativo locale Caronte (SIL) gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione:
 - a) il prospetto riepilogativo delle spese sostenute, per un importo non inferiore al 100% della prima tranche dell'anticipazione e articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento;
 - b) la documentazione giustificativa della spesa.
4. Per l'erogazione dei successivi acconti (pagamenti intermedi determinati come sopra specificato) il Beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:
- richiesta di pagamento intermedio;
 - dichiarazione con cui il Beneficiario attesta che:
 - a) sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - b) sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione di cui alla legge n. 190/2010;
 - c) l'avanzamento dell'operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato alla Convenzione;
 - d) la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - e) non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - f) sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel SIL Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'operazione;
 - il prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dall'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
 - documentazione giustificativa della spesa.
5. Unitamente alla richiesta di erogazione del residuo a saldo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:
- richiesta di pagamento a saldo;
 - dichiarazione di cui al paragrafo 4 del presente articolo;
 - ulteriore dichiarazione con cui il Beneficiario:
 - a) attesta che trattasi della rendicontazione finale dell'operazione;
 - b) attesta che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi dell'operazione e dell'Azione prefissati;
 - c) attesta che l'operazione è in uso e funzionante, come comprovato da idonea documentazione da produrre contestualmente;
 - d) attesta di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

- certificato di collaudo (per OOPP) o di verifica di conformità (per servizi o forniture) ovvero certificato di regolare esecuzione, ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale;
- prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante a seguito dell'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
- documentazione giustificativa della spesa.

Tutta la documentazione giustificativa della spesa prodotta dovrà essere “annullata” con la dicitura non cancellabile: *“Documento contabile finanziato a valere sul Programma di azione e coesione della Sicilia - Programma Operativo Complementare 2014-2020 - ammesso per l'importo di euro € 1.100.211,95”*.

Art. 8 - Chiusura dell'operazione e Rendicontazione

1. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata tramite il sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, messo a disposizione dalla Regione, utilizzando le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'uso di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Contestualmente o successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente articolo, il Dirigente Generale della Regione, sulla scorta del Risultato Atteso del singolo progetto, provvederà ad emettere il decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.
3. Il predetto provvedimento è notificato al Beneficiario, a cura dell'UCO, e contestualmente al Dipartimento regionale delle Autonomie locali al fine della formulazione della proposta di riprogrammazione di cui all'art. 9 dell'Avviso.

Art. 9 - Monitoraggio

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, imputando gli stessi nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte con le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Il Beneficiario si impegna a caricare nella sezione documentale del sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte tutti gli atti e la documentazione relativi all'Operazione, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa.
3. Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, nonché gli atti e la documentazione progettuale relativi alla stessa, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa, con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2, per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi e impegni di monitoraggio nei confronti dello Stato e dell'UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve comunque comunicare la circostanza dell'assenza di ulteriore avanzamento e confermare i dati precedenti.
4. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non sia stato registrato alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previo invito a ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi 1 e 2, procede alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già versate.
5. La regolare trasmissione dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo finanziario così come disciplinato dall'art. 7 del presente Convenzione.
6. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 10 - Modalità di conservazione della documentazione

1. Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, in formato cartaceo o elettronico, su supporti per i dati comunemente accettati, in rispondenza agli obblighi di formazione, trattamento, trasmissione e conservazione dei documenti previsti dalla disciplina nazionale applicabile al Beneficiario medesimo. Tali documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente (D.Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii.).
2. Il Beneficiario che utilizza sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) deve organizzare e garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposti a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
3. Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti relativi all'Operazione al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura dell'Operazione medesima:
 - a) una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti dell'Operazione;
 - b) la riconciliazione dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.
4. Come già indicato all'art.2, il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'Operazione, nei modi e per le finalità di cui al presente articolo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla rendicontazione, nonché deve consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE.

Art. 11 - Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Operazione.
2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Operazione.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste.

Art. 12 - Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'Operazione, così come riportati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Beneficiario si impegna a comunicare la circostanza di cui al precedente comma 1 ai Soggetti attuatori, esecutori a qualsiasi titolo e prestatori di servizio, fornitori e subcontraenti.
3. I dati generali relativi all'Operazione e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 13 - Stabilità dell'operazione

1. L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali:
 - a) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
 - b) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.
2. Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Art. 14 - Varianti

1. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare le operazioni finanziate devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia).
2. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno essere reperite nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".
3. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico concesso decurtato dell'ammontare dei ribassi d'asta discendenti dalle procedure di evidenza pubblica per servizi di ingegneria ed architettura e per lavori.
4. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
5. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario all'Amministrazione regionale e, a seguito del perfezionamento della perizia, il beneficiario provvederà a trasmettere la relativa relazione all'UCO, al fine di verificare la coerenza e la congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto originariamente finanziato.
6. L'amministrazione regionale provvederà quindi ad effettuare le necessarie verifiche amministrative, contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di tali accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.
7. Eventuali proroghe ai termini di ultimazione dell'operazione indicati nel decreto di finanziamento e relativo Convenzione risulteranno ammissibili a condizione che:
 - a) le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario;
 - b) i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del Piano e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma Operativo.
8. Le richieste di proroga dovranno pervenire all'UCO entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nel decreto di finanziamento e relativo Convenzione, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta all'UCO/CdR di determinarsi nel merito entro tali termini.
9. In esito all'attività istruttoria l'UCO potrà concedere la proroga, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

Art. 15 - Controlli e Revoche

1. Si riporta di seguito quanto previsto in materia dall'art. 11 dell'Avviso di cui al D.D.G. n. 422/2018, citato in premessa:

La Regione Siciliana si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'operazione. Tali verifiche non sollevaranno, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'operazione.

La Regione Siciliana rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza

della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche e agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste, nei modi e termini di legge.

Il competente Servizio UCO si riserva di revocare il contributo finanziario concesso, nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità, ai sensi del Reg. (UE) N.1303/2013, art. 2, paragrafo 1, punto 36, oppure in violazioni o negligenze di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché delle norme di buona amministrazione, oppure nel caso di violazione degli obblighi di cui al presente Avviso e/o alla convenzione.

Lo stesso potere di revoca la Regione Siciliana eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'operazione.

Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Siciliana le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.

È facoltà, inoltre, della Regione Siciliana utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa.

In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime restano a totale carico del Beneficiario.

Art. 16 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia derivante o connessa al presente Convenzione, ove la Regione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 17 - Richiamo generale alle norme applicabili

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia.

Letto, confermato e sottoscritto

Per il Beneficiario

Il Sindaco del Comune di Catania

Per la Regione Siciliana

Il Dirigente Generale del DRPC Sicilia
